



Comune di Losine



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 22/07/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di luglio alle ore diciannove e minuti zero in seguito a convocazione disposta dal Presidente, presso la SALA ADUNANZE CONSILIARI DEL COMUNE DI LOSINE, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|----------------|
| 1. CHIAPPINI MARIO - Sindaco | Sì |
| 2. SIDONI FEDERICO - Vice Sindaco | Sì |
| 3. PATARINI GABRIELE - Consigliere | Sì |
| 4. MALNATI FABIO - Consigliere | Sì (da remoto) |
| 5. FACCOLI ANDREA - Consigliere | Sì |
| 6. PATERINI MARIANNA - Consigliere | Sì |
| 7. MELOTTI ELISA - Consigliere | Sì |
| 8. BARATTIERI DI SAN PIETRO AIMO - Consigliere | No |
| 9. DO' DANIELE - Consigliere | No |
| 10. AGOSTINI PAOLO - Consigliere | No |
| 11. FARISOGLIO MARITA - Consigliere | No |
| Totale Presenti: | 7 |
| Totale Assenti: | 4 |

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario comunale, DOTT.SSA MAGGIONI Elisabetta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento e cede la parola al Consigliere Gabriele Patarini, il quale espone i contenuti della variazione di assestamento, entrando nel dettaglio sia della parte relativa alle entrate sia di quella concernente le spese.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 in data 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 in data 19/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025/2027:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 29/05/2025 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DUP 2025/2027";
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)" e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 in data 07/04/2025;
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000);

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 07 in data 30/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 158.329,58;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2025;

Tenuto che si rileva:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

| DESCRIZIONE | +/- | Previsioni iniziali | Previsioni definitive |
|--|-----|---------------------|-----------------------|
| Entrate correnti (Tit. I, II, III) | | 711.347,52 | 425.487,88 |
| Spese correnti (Tit. I) | | 653.697,52 | 305.503,22 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 57.650,00 | 12.601,77 |
| Differenza | | 0,00 | 107.382,89 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | | | |
| Risultato | | | |

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Accertamenti | Riscossioni | Da riscuotere |
|---------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo I | 54.789,70 | 55.481,19 | 27.068,53 | 28.412,66 |
| Titolo II | 119.589,47 | 119.589,47 | 1.823,12 | 117.766,35 |
| Titolo III | 119.943,04 | 120.315,04 | 16.311,36 | 104.003,68 |
| Titolo IV | 959.282,95 | 959.282,95 | 291.724,94 | 667.558,01 |
| Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IX | 9439,20 | 9439,42 | 506,15 | 8933,27 |
| TOTALE | 1.263.044,36 | 1.264.108,07 | 337.434,10 | 926.673,97 |

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Impegni | Pagamenti | Da pagare |
|---------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo I | 337.162,95 | 337.162,95 | 123.215,23 | 213.947,72 |
| Titolo II | 702.507,43 | 702.507,43 | 164.901,14 | 537.606,29 |
| Titolo III | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII | 5.823.27 | 5823.27 | 1.186,12 | 4.637,15 |
| TOTALE | 1.045.493,65 | 1.045.493,65 | 289.302,49 | 756.191,16 |

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 23.06.2025 ammonta a €. 843.074,25;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 150.124,39;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2025

| ENTRATA | | Importo | Importo |
|---------------------------|----|--------------|---------|
| Variazioni in aumento | CO | €. 22.000,00 | |
| | CA | €. 22.000,00 | |
| Variazioni in diminuzione | CO | | €. 0,00 |
| | CA | | €. 0,00 |

| SPESA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|--------------|--------------|
| Variazioni in aumento | CO | | €. 24.000,00 |
| | CA | | €. 24.000,00 |
| Variazioni in diminuzione | CO | €. 2.000,00 | |
| | CA | €. 2.000,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | €. 24.000,00 | €. 24.000,00 |
| TOTALE | CA | €. 24.000,00 | €. 24.000,00 |

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

| | |
|---|--------------------|
| a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) | € 178.189,12 |
| b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+) | € 49.701,72 |
| c) Risorse vincolate nel bilancio (+) | € 47.369,92 |
| d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c) | € 81.117,48 |
| dove: | |
| <ul style="list-style-type: none"> - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto | |

dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;

- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 36 in data 18/07/2025, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 7 astenuti n. 0 e contrari n. 0, su n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

DELIBERA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione 2025/2027, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITÀ 2025

| ENTRATA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|--------------|--------------|
| Variazioni in aumento | CO | €. 22.000,00 | |
| | CA | €. 22.000,00 | |
| Variazioni in diminuzione | CO | | €. 0,00 |
| | CA | | €. 0,00 |
| SPESA | | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | CO | | €. 24.000,00 |
| | CA | | €. 24.000,00 |
| Variazioni in diminuzione | CO | €. 2.000,00 | |
| | CA | €. 2.000,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | €. 24.000,00 | €. 24.000,00 |
| TOTALE | CA | €. 24.000,00 | €. 24.000,00 |

2. DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3. DI DARE ATTO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

3. DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

4. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
CHIAPPINI MARIO

Il Segretario Comunale
MAGGIONI ELISABETTA

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate